



# CIVITAFESTIVAL WINTER

Direzione Artistica **Fabio Galadini**

2° edizione 2022/2023

Civita Castellana 17 dicembre / 28 gennaio

**INGRESSO LIBERO**



MAIN SPONSOR

**COLAVENE**  
manufatti italiani dal 1968

MAIN SPONSOR

**artwork**  
ITALIAN HERITAGE  
HERITAGE

Con il Patrocinio  
del Comune  
di Civita Castellana



DIREZIONE REGIONALE  
MUSEI LAZIO

Museo Archeologico  
Agro Falisco  
Fortè Sangallo

SETEC GROUP  
SPEIC

ECOSANTAGATA



GL060



SCARABEO

the.artcraem

FLAMINIA

simas

NIC  
Pantano

**Mercoledì 14 dicembre ore 18,30**  
Ex chiesa Cappuccini – Artceram  
Conferenza stampa di presentazione  
e brindisi inaugurale.



**Sabato 17 dicembre ore 21,00**

Auditorium Istituto Francescano



Concerto per il centenario della Fondazione  
dell'Istituto Suore Francescane

**ORCHESTRA DOMENICO MAZZOCCHI**

**Anton Webern Langsamersatz (1905)**

**Edward Elgar Serenata in mi minore op. 20 (1892)**

Allegro piacevole, Larghetto, Allegretto

**Alice Zecchinelli Ripresa (2022)**

*prima esecuzione assoluta*

**Benjamin Britten Simple Symphony, op. 4 (1934)**

Boisterous Bourrée, Playful Pizzicato,  
Sentimental Saraband, Frolicsome Finale

Direttore **Fabio Galadini**

L'ODM Orchestra Domenico Mazzocchi prende il nome dal massimo rappresentante del barocco romano i cui natali sono di Civita Castellana. Fondata nel 2022 da **Fabio Galadini**, che ne è direttore principale, con lo scopo di creare un organismo sinfonico stabile e strutturato per la programmazione del *Civita Festival*, festival di assoluto prestigio e di evidenza nazionale inserito nella piattaforma *Italia Festival*. Le prime parti dell'Orchestra sono le parti solistiche del **Clusterensemble**, formazione di proposta musicale fondata a Civita Castellana nel 1997 da **Fabio Galadini** e **Marco Angius**. Il Clusterensemble si è distinto nella proposta del repertorio contemporaneo e del '900 storico e nel corso della sua decennale attività ha proposto al pubblico composizioni di rara esecuzione e prime assolute. Oggi il **Clusterensemble** collabora con importanti compositori della scena italiana e internazionale.



**Martedì 20 dicembre ore 17.30**

Sala Conferenze Forte Sangallo

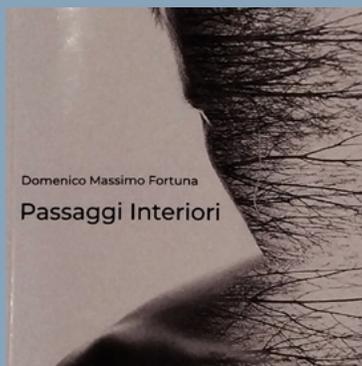
*Presentazione*

**SCONTENTI. Perché non ci piace il mondo in cui viviamo**  
di **MARCELLO VENEZIANI** ed. Marsilio

*Sarà presente l'autore*

*«Non è la rabbia né l'odio e nemmeno il narcisismo, come invece si sente ripetere, la molla che spinge verso un atteggiamento negativo e ribelle, ma qualcosa di più profondo che li precede. Si tratta di uno stato d'animo personale ed epocale, che solo dopo muta in protesta e in rancore: la scontentezza. A lungo il potere ha puntato sulla rassegnazione, sull'accontentarsi delle persone. Poi è passato a veicolare l'insoddisfazione permanente, la voglia di essere, fare e avere altro, per asservirci tramite i consumi e renderci dipendenti. Ma la scontentezza è sfuggita di mano e si è fatta malcontento...».*

Scontenti non vuol dire infelici, malinconici o inquieti. Esistono trattati e una vasta letteratura sull'infelicità, mentre poco o nulla si è scritto dello scontento. Per comprendere da dove nasce e dove conduce, indagandone ragioni, forme e sbocchi, l'autore compie un viaggio nel malessere che ci corrode, ci fa sentire continuamente inappagati e così arricchisce la fabbrica dei desideri. Ne individua le radici in Occidente e in particolare in Italia, esplora i vari ambiti in cui si esprime lo scontento, analizza errori e responsabilità di quanti, spingendo a immaginare sempre nuovi altrove che sollevano da ogni responsabilità, hanno finito per ignorare la realtà, che oggi però presenta il conto. Se La Cappa affrontava l'emisfero che grava sulle nostre teste e ci opprime, qui Veneziani racconta «l'altra metà, l'emisfero in basso, nel quale viviamo noi, gli scontenti. Per capire di chi è figlia, di chi è madre la scontentezza, come coltivarla e mettere a frutto le sue energie. Lo scontento è una fiamma che ci arde dentro, brucia e illumina, ci divora e ci fa vivi. Il mondo si regge su chi accetta la sorte».



**Giovedì 22 dicembre ore 17.30**

Sala Conferenze Forte Sangallo

*Presentazione*

**PASSAGGI INTERIORI** poesie  
di **DOMENICO MASSIMO FORTUNA**

Il viaggio dentro noi stessi è il più difficoltoso, ma il più affascinante che si possa compiere, apre prospettive impensate, dipana camminamenti aspri ma lucenti, immerge il cuore fra le corrosive sabbie del deserto, bordeggia il ciglio tagliente del baratro, s'inabissa nell'ombra più densa, annusa il profumo d'aurora. Strappata via ogni maschera, eliminati tutti gli infingimenti si è, indifesi, di fronte allo specchio che rimanda impietosamente l'impasto di splendore e miseria che ci costituisce. Tutto avviene nel più assoluto silenzio: si inizia, allora, a percepire, prima indistintamente, poi mentalmente, infine in contemplazione, il canto dell'Amore che ci avvolge.

**Sabato 7 gennaio ore 21.00**

Auditorium Istituto Francescano

**LADY GREY**

Con le luci sempre più fioche di **Will Eno**  
traduzione **Elena Battista** con **Alice Giroladini**  
regia **Marco Maccieri**

produzione **Teatro Nazionale di Genova,**  
**Centro Teatrale MaMiMò, Miglior**  
**Spettacolo, Migliore Attrice e Premio della**  
**Stampa al Roma Fringe Festival 2022**

In un'epoca in cui la parola identità sempre di più si svuota del suo significato esistenziale, **Will Eno** costruisce un testo che propone all'attrice di rinunciare alle sicurezze del teatro drammatico per tentare un percorso pericoloso nelle profondità dell'animo umano. La protagonista, alla ricerca della propria identità, pian piano si svela e racconta tutte le sue molteplici vite di donna, sempre in bilico tra un atto di verità e un atto artistico, fino ad arrivare alla completa nudità, al momento in cui l'anima è lasciata sola con sé stessa, e invita il pubblico a fare altrettanto.



**Sabato 14 gennaio ore 21.00**

Auditorium Istituto Francese



**L'ANGELI RIBELLI** di e con  
**Massimo Verdastrò**  
dai "sonetti biblici" di **Giuseppe  
Gioachino Belli** alla poesia di  
**Trilussa** con la partecipazione di  
**Giovanni Canale** alle percussioni  
Musiche a cura di **Francesca Della  
Monica**

Luci di **Marcello D'Agostino**  
Suono di **Marco Ortolani**  
Collaborazione artistica di  
**Riccardo Liberati**  
Produzione **La Fabbrica  
dell'Attore - teatro Vascello** in  
collaborazione con la compagnia  
**Massimo Verdastrò**

**“La verginità del dialetto, con quanto di equivoco può in essa sussistere, corredata subito di una ragione poetica gli oggetti... che semplicemente vengono.”**

(Pier Paolo Pasolini)

**Massimo Verdastrò** dà corpo e voce alle parole taglienti, dissacratorie e umanissime di due tra i più grandi poeti e scrittori italiani: **Giuseppe Gioachino Belli** e Carlo Alberto Salustri in **arte Trilussa**, che in tempi storici diversi hanno entrambi elevato la lingua dialettale romana, o meglio il “*parlar romanesco*” verso vette poetiche mai più raggiunte. Due poeti a confronto quindi, il realismo icastico di Belli dove la lingua sembra

bruciare e trasformarsi poi in un magma verbale carico di pathos e l'acutissima satira sociale e politica di Trilussa, che ancora oggi attraverso le sue opere poetiche e in prosa sembra parlarci in maniera diretta. Immerso nel paesaggio sonoro creato in scena dalle percussioni di **Giovanni Canale**, **Massimo Verdastrò** interpreta gli episodi del Vecchio e del Nuovo Testamento concepiti dalla penna del Belli e descritti con la modalità e il sentimento dei popolani. Partendo dalla Creazione del Mondo si arriva al Giudizio Universale e poi alla Guerra, odierna concreta rappresentazione di una possibile fine del modo, con due poesie sorprendentemente attuali di Trilussa.

**Giovedì 19 gennaio ore 21.00**

Duomo dei Cosmati

Recital Pianistico **FRANCESCO COLA**

**W.A. Mozart** Sonata n° 14 K457

**F. Chopin** Ballata n° 2 op.38

**F. Chopin** Polacca Eroica op.35

**S. Racmaninoff** Studio n° 2 op.39

**A. Ginestra** Suite danzas criollas op.15

Partecipa Roma-Giovani musicisti edizione 2014 e 2015. di cui vincitore del primo premio dei concorsi : Concorso nazionale interazionale "Premio Harmonika" Primo Premio Assoluto. Reggio Calabria-concorso nazionale di musica "Magna Graecia". Civita Castellana (civitonica)-premio musicale internazionale "Repubblica Italiana" Premio Speciale "Rachmaninoff 2019. Ho partecipato inoltre a diverse master class pianistiche e ad eventi come Il Gran Galà di Civita Castellana organizzato dall'Associazione Concertistica Italiana stagione 2018/19.



## Domenica 22 gennaio ore 17.30

Auditorium Istituto Francescano

### AGO: CAPITANO SILENZIOSO

con **Ariele Vincenti** scritto diretto  
e interpretato da **Ariele Vincenti**



E' la storia di **Agostino Di Bartolomei**, il Capitano Silenzioso, lasciato ai margini da un mondo che non si volta indietro. Un uomo cresciuto in borgata, tra partite sui prati e cinematografi, che con il suo linguaggio forbito, portava in giro per l'Italia una Romanità diversa, dove i valori di solidarietà ed ironia sono il suo fondamento. Lo spettacolo racconta la Storia di un calcio e di un tempo che non c'è più, attraverso gli occhi e la memoria di un tifoso della Roma, ex Ultras di Curva anni '80, cresciuto nella stessa borgata e amico d'infanzia di Ago. *"In porto ci arriveremo sicuramente, vediamo di arrivarci col vessillo"*. Era un Capitano Silenzioso, ma quando parlava lasciava il segno. Sul campo affrontava gli avversari con "umiltà ed abnegazione", quando segnava s'inginocchiava davanti ai suoi tifosi perché "bisogna avere sempre rispetto della gente che paga il biglietto". Agostino non era capace di essere ipocrita, forse è per questo che è stato emarginato dal suo ambiente, perché era gentile ed educato. Ma senza questi valori il calcio cosa diventa?

## Giovedì 26 gennaio ore 17.30

Sala Conferenze Forte Sangallo

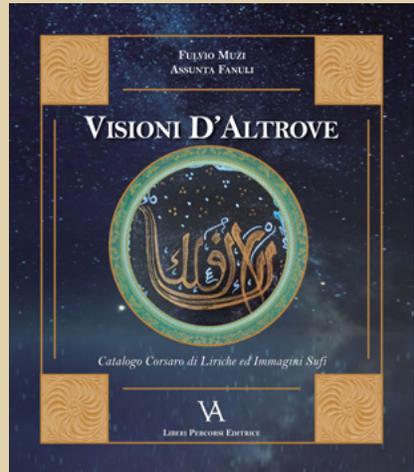
Presentazione del Volume **VISIONI D'ALTROVE**

ed a cura **Laura di Fulvio Muzi** e **Assunta Fanuli**

Interviene **Fulvio Muzi** *poesie e immagini*

Crediti: **Laura Jamila Orazi**, **Germano Sharafuddin Manciola**, **Riccardo Rashid Chiodi**

*Così ci siamo sforzati di tradurre in parole ed immagini tutti quei domini che attengono pienamente alla sfera spirituale, e che per loro stessa natura si sottraggono all'indagine razionale quando non addirittura, o peggio ancora, a sperimentazioni scientifiche. E' proprio questo il crinale, la zona di confine nella quale abbiamo voluto situarci. Riuscire a fissare, per quanto è possibile, realtà reali ma mutevoli e sfuggenti, invisibili e insondabili, in un tentativo di evocazione irraggiungibile, certo ma che non per questo può giustificare un approccio passivo e rinunciatario."*



## Sabato 28 gennaio ore 19.00

Duomo dei Cosmati

### MUSICA E MUSICISTI A CIVITA CASTELLANA TRA '800 E '900

Presentazione del libro

'Sette note per una banda' di **Francesca Pelinga**

Intervengono l'autrice, il **M° Enrico Mazzoni** e il **M° Fabio Galadini**

A seguire **CONCERTO** della banda "Alceo Cantiani" di Ronciglione diretta dal **M° Fernando De Santis** con la partecipazione all'organo del **M° Enrico Mazzoni**

Musiche di **Celestino Morelli**, **Antonio Cavicchioli**, **Giovanni Morandi**



Il meglio della prima  
edizione del Civita Festival  
Winter 2021/2022



info@civitafestival.it  
segreteria@civitafestival.it  
direzionearitistica@civitafestival.it

Segui le nostre pagine social!   

Associazione Culturale CivitaFestival  
sede legale via G. Garibaldi, 35,  
Civita Castellana (VT)  
P.IVA 02284800568

**civitaFestival.it**

progetto di design a cura di  
Alibi Creativo - alibicreativo.com